

**ESTRATTO SCHEMA PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, DEL SINDACO DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEL PRESIDENTE DELLE PROVINCE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI NELL'ANNO 2021 (ART. 148 TUEL)**

**SI/NO** **Motivazioni**

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile



b) Controllo di gestione



c) Controllo strategico



d) Controllo sugli equilibri finanziari



e) Controllo sugli organismi partecipati



f) Controllo sulla qualità dei servizi



2 Indicare il numero di report periodici previsti/programmati nell'anno (in base a specifiche norme di settore, regolamenti dell'ente o statuti degli organismi partecipati) e di report effettivamente prodotti:

**Report previsti** **Report prodotti**

a) Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile



b) Controllo di gestione



c) Controllo strategico



d) Controllo sugli equilibri finanziari



e) Controllo sugli organismi partecipati



f) Controllo sulla qualità dei servizi

4 Indicare se sono state registrate criticità nella organizzazione o nell'attuazione dei controlli e, in caso affermativo, indicare il relativo grado di criticità riscontrato per ciascuna tipologia di controlli:

|   | Criticità | Grado di criticità |
|---|-----------|--------------------|
| a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile |           |                    |
| b) Controllo di gestione                              |           |                    |
| c) Controllo strategico                               |           |                    |
| d) Controllo sugli equilibri finanziari               |           |                    |
| e) Controllo sugli organismi partecipati              |           |                    |
| f) Controllo sulla qualità dei servizi                |           |                    |

## 1. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Nelle ipotesi previste dall'art. 49 del TUEL, sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo?

1.1 In caso di risposta affermativa, l'organo deliberante ha motivato adeguatamente le ragioni della mancata conformazione al parere?

2 Nelle proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile?

3 Quale tecnica di campionamento probabilistico-statistico, opportunamente motivata, è stata adottata, nel corso dell'anno, per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo?

4 Gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente hanno concorso alla individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo?

Gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente hanno influito sulle

## 2. CONTROLLO DI GESTIONE

1 È stato trasmesso il Referto Controllo di gestione alla Corte dei conti (ex art. 198-bis Tuel)?

1.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa?

3 Il controllo di gestione si avvale di un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia?

4 I regolamenti o le delibere dell'Ente prevedono espressamente che le articolazioni organizzative decentrate inserite nei diversi settori operativi si attengano alle direttive della struttura centrale per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento delle elaborazioni?

5 I report periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere?

6 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo

b) di "output"

c) di efficacia

d) di efficienza

e) di economicità

f) di analisi finanziaria

7 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi?

7.1 In caso di risposta affermativa, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

8 L'Ente eroga servizi a domanda individuale?

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente sia tenuto a contribuire,

### 3. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1 Il controllo sugli equilibri finanziari è integrato con il controllo sugli organismi partecipati?

2 Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

3 Indicare quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari e con quale frequenza:

|                             | Soggetti | Frequenza |
|-----------------------------|----------|-----------|
| a) Organi di governo        |          |           |
| b) Direttore generale       |          |           |
| c) Segretario               |          |           |
| d) Responsabili dei servizi |          |           |

4 Indicare se sono state chieste misure per ripristinare l'equilibrio finanziario e se le stesse siano state anche disposte con riguardo ai seguenti ambiti gestionali:

| Misure                    | Misure |
|---------------------------|--------|
| a) gestione di competenza |        |
| b) gestione dei residui   |        |
| c) gestione di cassa      |        |

## 4. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1 L'Ente detiene partecipazioni ?

2 L'Ente si è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati ai sensi dell'art. 147-*quater*, comma 1, TUEL?

3 Sono stati definiti per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'Ente?

4 Sono stati approvati i *budget* delle società partecipate *in house* o degli organismi strumentali controllati dall'Ente?

4.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero dei *budget* approvati:

5 L'individuazione delle società a controllo pubblico è stata effettuata in conformità al disposto di cui all'art. 2 lett. b) e m) del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP)?

6 Nel perimetro delle società controllate sono state incluse anche le società a totale partecipazione pubblica per le quali il controllo viene esercitato in forma congiunta, anche mediante comportamenti concludenti, indipendentemente dall'esistenza di norme di legge, statutarie e/o accordi formalizzati?

7 Sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate?

8 È stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011)?

8.1 In caso di risposta affermativa, la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

9 È stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP?

10 È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 19 TUSP?

11 Sono stati aggiornati gli statuti delle società a controllo pubblico a norma del d.lgs. n. 175/2016 e degli artt. 5 e 192, d.lgs. n. 50/2016?

12 La relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, TUSP?

13 Nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, comma 2, TUSP, sono emersi indicatori di crisi aziendale?

14 È stato verificato il rispetto, nelle società a controllo pubblico, dell'obbligo di comunicazione alle Sezioni regionali delle delibere assembleari che derogano al principio dell'amministratore unico, a norma dell'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016?

15 Sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali?

16 È stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio o altre forme di regolazione degli affidamenti?

17 Gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi hanno pubblicato la Carta dei servizi prevista dall'art. 32 del d.lgs n. 33/2013?

18 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno

a) di efficacia

b) di efficienza

c) di economicità

d) di redditività

e) di deficiarietà strutturale

f) di qualità dei servizi affidati

g) di soddisfazione degli utenti

## 5. APPENDICE SUL PNRR

1 L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR?

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

1.2 In caso di risposta positiva:

1.2.1 L'Organo politico valuta congrua e efficace la *governance* adottata ai fini del coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione di *milestone* e *target* del PNRR, di cui l'Ente è soggetto attuatore?

1.2.2 Specificare se l'Organo politico ha emanato specifiche direttive agli organi amministrativi e di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi PNRR in materia di:

a) auditing finanziario-contabile

b) auditing sulla performance

1.2.3 Gli atti di gestione collegati all'attuazione del PNRR sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo-contabile?

1.2.4 Il sistema informativo dell'Ente implementa integralmente tutti i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR, al fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGis, gestito dal MEF?

1.2.5 All'interno dell'Ente è stata individuata una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR?

1.2.6 L'Ente ha adottato specifiche procedure di controllo sugli atti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR al fine di prevenire ed individuare i rischi di frode, corruzione, conflitti di interesse?

1.2.7 In caso di progetti da realizzare con fonti finanziarie differenti (*cumulo*), sono stati effettuati tutti i controlli volti a prevenire la violazione del principio del divieto di doppio finanziamento (Circolare Mef 33/2021)?

1.2.8 Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

a) sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile

b) siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici

c) sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003, e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020).

1.2.9 Gli organi di controllo effettuano verifiche periodiche sugli atti di spesa relativi ad interventi connessi al PNRR, al fine di accertare che essi non includano anche "costi impropri" (Circolare Mef n. 4/2022)?

1.2.10 I sistemi informatici dell'Ente integrano efficacemente e tempestivamente i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati e, in caso contrario, di adottare eventuali provvedimenti correttivi nel corso della gestione?

1.2.10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

1.2.11 Il controllo di gestione produce specifici report, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (decreto Mef 6 agosto 2021, allegato 2)?

2 L'Ente ha un organico superiore a 50 unità?

2.1 L'Ente ha dato avvio alla formulazione di prime ipotesi di pianificazione propedeutica alla stesura del Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, d.l. 80/2021, e art 7, c.1 lett. a, d.l. 36/2022)?

2.2 Sono state individuate le procedure amministrative da semplificare e reingegnerizzare in attuazione del PIAO?

**ELEMENTI ESSENZIALI RELAZIONE SUL  
FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI  
MISURAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITA' DEI  
CONTROLLI INTERNI E ATTESTAZIONE DEGLI  
OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA E  
ALL'INTEGRITA'**

- 1) Il sistema dei controlli propri dell'Ente**
- 2) Funzionamento del sistema di programmazione misurazione e valutazione della performance**
- 3) Performance organizzativa**
- 4) Performance individuale**
- 5) Processo di attuazione del ciclo della performance e coerenza con gli strumenti di Programmazione finanziaria**
- 6) Infrastruttura di supporto**
- 7) Definizione e gestione degli standard di qualità**
- 8) Proposte di miglioramento**
- 9) Adempimenti per il controllo strategico**
- 10) Adempimenti per il controllo gestione**
- 11) Funzionamento del sistema dei controlli interni**
- 12) Rispetto degli obblighi di pubblicazione ed anticorruzione**



**COMUNE DI FICCARAZZI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**  
**Organismo Indipendente di Valutazione Monocratico**

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI  
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI E  
ATTESTAZIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA E  
ALL'INTEGRITÀ**

---

ANNO  
2022

---

## Sommario

|  |        |
|--|--------|
| Premessa   | 3      |
| Il sistema dei controlli propri dell'Ente  | 3-4    |
| Funzionamento del sistema di programmazione misurazione e valutazione della performance  | 4- 5-6 |
| Performance organizzativa  | 6-7    |
| A. Performance individuale   | 7-8    |
| B. Tempistiche del Processo di attuazione del ciclo della performance e coerenza con gli strumenti di Programmazione finanziaria | 8      |
| Infrastruttura di supporto   | 8-9    |
| Definizione e gestione degli standard di qualità   | 9      |
| Proposte di miglioramento  | 9      |
| Adempimenti per il controllo strategico  | 9      |
| Adempimenti per il controllo gestione  | 9      |
| Controllo di regolarità amministrativa   | 9-10   |
| Rispetto degli obblighi anticorruzione e di trasparenza  | 10- 11 |

## **PREMESSA**

Il D. Lgs.150/2009, cd. Riforma Brunetta, prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione, tra le funzioni ad esso attribuite, svolga il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una Relazione annuale, (art. 14, comma 4, lettera a)) nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

L'art. 14, comma 4 del D. Lgs. 150/2009, pur se non direttamente vincolante per le autonomie locali, costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'ANCI che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'OIV, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

In data 28.04.2023, l'Organismo Indipendente di Valutazione del Comune di Ficarazzi (PA), nominato con decreto Sindacale n. 30 del 09/11/2022, presenta la seguente relazione in conformità con quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 150/2009, che individua, tra i compiti dell'OIV, il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni e l'elaborazione di una relazione sullo stato dello stesso.

La presente "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni" è redatta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e tiene conto della delibere emanate dall'ANAC (ex CiVIT) n. 4/2012 e n. 23/2013, recante "Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni". La Relazione riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni con l'obiettivo di evidenziarne criticità e punti di forza

### **Il sistema dei controlli propri dell'Ente**

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance del Comune di Ficarazzi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.14 del 04/03/2020, quale strumento per il miglioramento dei servizi, per la crescita delle competenze professionali dei dipendenti e l'orientamento delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi verso una maggiore efficienza e responsabilizzazione.

In base al suddetto Sistema il Ciclo della performance prende avvio dall'approvazione annuale del Piano della performance e si conclude con la Relazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) del citato D.Lgs. n. 150/2009, che, elaborata sulla base delle relazioni redatte dai Responsabili dei Settori

Comunali, fornisce la rappresentazione a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, delle attività svolte nell'esercizio, rilevando le criticità riscontrate.

Si rileva, inoltre, che sulla base del regolamento dei controlli interni del Comune di Ficarazzi, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7/2013:

- Il Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è rispettivamente effettuato dai Responsabili di Settore competenti in relazione ai contenuti del provvedimento e dal Responsabile del Servizio finanziario;
- Il Controllo successivo di regolarità amministrativa è affidato al Segretario Generale;
- Il Controllo di Gestione è rimesso al Nucleo di Valutazione con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario, ma ad oggi mai avviato, anche per la sostituzione del Nucleo di Valutazione con l'OIV, a cui non è assegnata tale tipologia di controllo;
- Il Controllo sugli equilibri finanziari è affidato al responsabile del servizio finanziario;
- Il Controllo Strategico non è previsto in considerazione della dimensione demografica dell'Ente ai sensi dell'art. 147, ter, D.Lgs. n.267/2000;
- Il Controllo sulla qualità dei servizi non è previsto in considerazione della dimensione demografica dell'Ente ai sensi dell'art. 147, comma 3, D.Lgs. n.267/2000;
- Il Controllo sugli organismi esterni non è previsto in considerazione della dimensione demografica dell'Ente ai sensi dell'art. 147, comma 3, D.Lgs. n.267/2000.

**Considerato il tempo intercorso dall'approvazione della suddetta disciplina regolamentare e attesa la soppressione del Nucleo di valutazione e l'abrogazione della relativa normativa comunale, si reputa opportuno procedere all'aggiornamento del suddetto Regolamento sui controlli interni.**

## **Funzionamento del sistema di programmazione misurazione e valutazione della performance**

Il Comune di Ficarazzi ha adottato annualmente il Piano della Performance, assegnando a ciascun Settore in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente obiettivi strategici e operativi, cui è stato attribuito un peso in relazione alla rilevanza rispetto alle priorità politiche e istituzionali e alla complessità dei processi necessari al loro raggiungimento e fissando i relativi indicatori di conseguimento.

Alla stregua del Sistema di misurazione e valutazione della performance, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati è stata effettuata tenendo conto del grado e dei tempi di conseguimento degli stessi, collegando al raggiungimento del 100% di tutti gli obiettivi nel tempo atteso un punteggio di 60.

L'esito della valutazione della performance dei Responsabili di Settore è determinato, oltre che dal suddetto livello di conseguimento degli obiettivi assegnati, dalla valutazione, alla stregua del Sistema vigente, dei comportamenti professionali e manageriali assunti, ponendo attenzione prioritariamente sulle conoscenze e competenze gestionali, decisionali e professionali e sulle modalità esecutive con cui è stata resa la prestazione, secondo una scala di valutazione espressa in termini numerici cui corrisponde una descrizione sintetica del significato della valutazione numerica. Detta misurazione ha un peso complessivo sulla valutazione globale del 30% (punteggio massimo 30).

Infine su detta valutazione incide, nella misura del 10%, il giudizio strategico espresso dalla Giunta Comunale sulle prestazioni, sulle capacità, sui comportamenti e sull'agire complessivo di ciascun Responsabile in termini di efficacia ed efficienza e di contributo alla performance organizzativa dell'Ente.

Il Sistema disciplina, inoltre, anche la valutazione delle competenze, dei comportamenti organizzativi e del contributo assicurato alla performance del rispettivo Settore, dei dipendenti non titolari di incarichi di elevata qualificazione. La tecnica prevista è una scala di giudizio, consistente in una lista dei fattori di valutazione prescelti, per ognuno dei quali il Responsabile di Settore, competente per il personale assegnato, indicherà in quale misura o grado il fattore stesso è presente nell'individuo esaminato o in che misura sono state espresse le competenze richieste dal ruolo.

Sulla base degli esiti della misurazione e valutazione della performance, effettuata da questo Organismo, con il supporto del Segretario Generale, tenuto conto del giudizio della Giunta Comunale, con riferimento al livello di raggiungimento degli obiettivi e alle competenze manageriali dei Responsabili di Settore e da questi ultimi con riferimento alla performance del personale dipendente di competenza, viene redatta la Relazione sulla Performance.

Ai fini dell'elaborazione di detta Relazione, secondo una logica di coordinamento degli strumenti di pianificazione, si tiene conto degli esiti del controllo annuale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 e dei risultati emergenti dalla relazione annuale anticorruzione ex art. 1, comma 14, L. n.190/2012.

La Relazione sulla performance costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra, mediante pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente", ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Dalla data di conferimento dell'incarico, questo Organismo ha partecipato, nell'esercizio delle funzioni previste per legge e dei compiti assegnati dall'Ente, al Ciclo delle Performance relativo alle annualità 2021 e 2022.

Nel corso del 2022 è stata validata da questo Organismo e approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 23.11.2022 la relazione sulla performance anno 2020, redatta dal Segretario Generale, oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente.

Il Piano della Performance 2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 09/06/2021.

Con i verbali di questo Organo n. 1 del 30/01/2023 e n. 2 del 07/02/2023, è stata formalizzata la valutazione della performance anno 2021.

Il Ciclo della performance si è concluso con l'approvazione da parte della Giunta Comunale, con deliberazione n. 23 del 17.04.2023 della Relazione elaborata dal Segretario Generale e validata da questo Organismo. La relazione risulta pubblicata sul sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente.

Il Piano della performance 2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 23.06.2022.

Con il verbale di questo Organo n. 3 del 18/04/2023 è stata formalizzata la valutazione della performance anno 2022.

La relazione sulla performance 2022 dovrà essere approvata entro il 30 giugno del corrente anno.

### **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Ai fini della valutazione della performance organizzativa, il piano della performance 2021 prevedeva i due seguenti obiettivi comuni:

- assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013, la cui verifica ha preso in considerazione gli esiti del controllo annuale effettuato dal RPCT nel mese di maggio 2022 e successivo monitoraggio nel mese di ottobre 2022, di cui alla delibera Anac n. 201/2022;
- attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, di cui al Piano 2021/2023 (non previsto per il Settore di Polizia Municipale e Tributi), la cui verifica ha preso in considerazione i risultati emergenti dalla relativa relazione annuale ex art. 1, comma 14, L. n.190/2012 e dai report a tal fine prodotti da ciascun Responsabile di Settore.

Venivano inoltre assegnati ulteriori obiettivi strategici distinti per Settore Comunale, come segue:

- Monitoraggio puntuale del contenzioso per il Settore Amministrativo;
- Attivazione Sistema PagoPa per effettuazione pagamenti elettronici verso il Comune per il Settore Economico-Finanziario;
- Intensificazione attività di controllo e repressione delle violazioni legate all'abbandono sul suolo dei rifiuti e al non corretto conferimento per il Settore di Polizia Municipale;

Ai fini della valutazione della performance organizzativa, il piano della performance 2022 prevedeva i due seguenti obiettivi comuni:

- Attuazione Piano Anticorruzione: effettuazione di corso formativo in materia di prevenzione della corruzione, la cui verifica è stata effettuata mediante controllo degli attestati di partecipazione

- Assolvimento di specifici obblighi di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013, (non previsto per il Settore di Polizia Municipale e Tributi), la cui verifica è stata effettuata mediante controllo contestuale delle pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

Al Settore di Polizia Municipale veniva assegnato quale obiettivo strategico anche l'intensificazione attività di controllo e repressione delle violazioni legate all'abbandono sul suolo dei rifiuti e al non corretto conferimento

In attuazione dell'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss. mm. e ii., con delibera di Giunta Comunale n. 111 del 16.12.2022 è stato approvato il PIAO 2022/2024, elaborato dal Segretario Generale e pubblicato sul sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente sotto sezioni "Disposizioni Generali" – "Atti generali" – "Atti amministrativi Generali".

## **A. Performance individuale**

L'Ente, inteso nella sua globalità, nell'anno 2021 ha conseguito solo parzialmente gli obiettivi assegnati dagli organi di indirizzo come meglio dettagliato nella Relazione annuale sulla Performance.

I Settori comunali hanno infatti ottenuto nel 2021, in sede di valutazione, un punteggio medio, in relazione al conseguimento degli obiettivi assegnati, pari a 41/60.

Sotto il profilo della valutazione dei comportamenti professionali e manageriali assunti si è pervenuti a un giudizio medio di 25,20/30.

Il giudizio cd. strategico, espresso dalla Giunta comunale in persona del Sindaco, sulle prestazioni, sulle capacità, sui comportamenti e sull'agire complessivo di ciascun Responsabile in termini di efficacia ed efficienza e di contributo alla performance organizzativa dell'Ente, ha condotto a un punteggio medio 7,20/10.

Il punteggio medio complessivo assegnato, in relazione ai predetti ambiti di valutazione (Obiettivi/comportamenti/strategicità), è stato pari a 73,40/100, assicurando la differenziazione dei giudizi di valutazione.

Nel 2022, l'Ente si è impegnato a realizzare quanto determinato dagli organi di indirizzo, conseguendo in buona parte gli obiettivi assegnati.

In sede di valutazione, in relazione al conseguimento degli obiettivi assegnati, il punteggio medio conseguito è stato pari a 52/60.

Sotto il profilo della valutazione dei comportamenti professionali e manageriali assunti si è pervenuti a un giudizio medio di 22,83/30.

Il giudizio cd. strategico, espresso dalla Giunta comunale in persona del Sindaco, sulle prestazioni, sulle capacità, sui comportamenti e sull'agire complessivo di ciascun Responsabile in termini di efficacia ed efficienza e di contributo alla performance organizzativa dell'Ente, ha condotto a un punteggio medio 7,16/10.

Il punteggio medio complessivo assegnato, in relazione ai predetti ambiti di valutazione (Obiettivi/comportamenti/strategicità), è stato pari a 82,50/100, assicurando la differenziazione dei giudizi di valutazione.

## **B. Tempistiche Processo di attuazione del ciclo della performance e coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria**

Come evidenziato in precedenza, le attività per il ciclo di gestione della performance sono state concluse per l'esercizio 2021 ad inizio 2023, in linea con le tempistiche degli esercizi precedenti mentre per il 2022 si sono concluse nel mese di aprile 2023, pertanto nel pieno rispetto dei tempi posti dalla normativa vigente.

Sia per il 2021 che per il 2022, tutte le attività di programmazione sono state definite nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Di seguito si riporta l'andamento della gestione della performance per l'esercizio 2021 e per il 2022. Il ciclo della performance per l'anno 2021 ha avuto inizio con l'approvazione del Piano della Performance avvenuta 09/06/2021.

La valutazione della performance si è conclusa nel febbraio 2023.

Il ciclo della performance 2021 si è concluso nel mese di aprile 2023 con l'approvazione della Relazione annuale sulla performance.

Il ciclo della performance per l'anno 2022 ha avuto inizio con l'approvazione del Piano della Performance avvenuta 23.06.2022.

La valutazione della performance si è conclusa ad aprile 2023.

## **Infrastruttura di supporto**

Quanto al sistema informativo integrato appare evidente la mancata adeguatezza rispetto al ciclo della performance per la gestione e lo svolgimento delle attività istituzionali. In tale specifica direzione, il ciclo della *performance* e la relativa raccolta dei dati in fase di rendicontazione degli obiettivi di *performance*, unitamente alla loro trasmissione vengono condotti in assenza di un sistema informativo e digitalizzato prediligendo ancora la diffusione delle informazioni tramite materiale cartaceo.

Ciò comporta - con riferimento al ciclo della performance - una serie di evidenti complessità e di rallentamenti, sia per la qualità e la quantità dei dati di controllo di gestione prodotti, ma soprattutto

per le modalità di gestione dei dati e le tempistiche di trasmissione ai soggetti coinvolti nel processo di misurazione e valutazione della *performance*.

## **Definizione e gestione degli standard di qualità**

L'Ente per il 2021 non ha predisposto la Carta dei Servizi per nessuno dei servizi resi.

Al riguardo, si suggerisce di definire la gamma dei servizi per cui sia messa a disposizione la relativa carta dei servizi con l'individuazione dei relativi standard di qualità, in specie per i principali servizi resi alla cittadinanza.

## **Proposte di miglioramento**

Volendo concludere proponendo alcune proposte tese al miglioramento si segnala quanto segue.

Per l'anno 2021 e per l'anno 2022, il Comune di Ficarazzi non ha effettuato una verifica intermedia in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati; se ne suggerisce, pertanto ancora l'introduzione con cadenza quadrimestrale.

Quanto al controllo di gestione, che non risulta essere stato effettuato, si evidenzia la necessità di avviare un nuovo percorso informatico-tecnologico, mediante pacchetti software più attuali in grado di produrre e trasmettere dati e informazioni utili alla Direzione, dirigenti e responsabili di P.O, consentendo l'adozione, in tempo reale, di decisioni di competenza.

## **ADEMPIMENTI PER IL CONTROLLO STRATEGICO**

Il controllo strategico per gli esercizi 2021 e 2022 non è stato effettuato in quanto non obbligatorio.

## **ADEMPIMENTI PER IL CONTROLLO GESTIONE**

Il Controllo di Gestione, come evidenziato in precedenza, non è stato mai avviato.

## **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il Controllo di regolarità amministrativa è stato svolto dal Segretario Generale con riferimento a determine adottate, ai contratti stipulati e ai permessi di costruire emessi nel periodo 29.08.2019 e 30.11.2020 e individuati mediante sorteggio, come da Relazione finale prot. n.2013 del 28.01.2021, trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale, al già Nucleo di Valutazione, all'Organo di Revisione e ai Responsabili di Settore.

Sono in corso di svolgimento le attività di controllo con riferimento all'anno 2022, avviate con nota prot. n. 5664 del 24.03.2023.

Dai controlli effettuati sono emerse numerose irregolarità e particolari criticità in ordine al rispetto delle procedure e alla qualità dei provvedimenti

## **RISPETTO DEGLI OBBLIGHI ANTICORRUZIONE E DI TRASPARENZA**

In ossequio alle previsioni normative vigente in materia, secondo le quali si prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione promuova ed attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità, si rileva che il Comune di Ficarazzi nel 2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 06.05.2021 ha approvato l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e programma trasparenza 2021/2023.

Secondo quanto previsto nel predetto Piano, è stato effettuato il monitoraggio annuale, mediante produzione da parte dei Responsabili di Settore di specifici report, funzionali verifica dell'attuazione delle misure ivi indicate e dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale.

È stata inoltre elaborata dal RPCT la Relazione sulla prevenzione della corruzione e programma di trasparenza relativa all'anno 2021, che risulta pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente sotto sezioni Altri contenuti - Prevenzione della corruzione - Relazione del RPCT.

Con riferimento all'anno 2022, alla luce del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 maggio 2022, in cui si legge "in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR", l'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 16.12.2022, previa proroga dell'efficacia del Piano 2021/2023, è stata adottata, nell'ambito del PIAO 2022/2024, una specifica sezione in materia di "Rischi corruttivi e trasparenza".

Il monitoraggio annuale delle misure è stato avviato dal RPCT con nota prot. n. 5582 del 23.03.2023 e risulta ad oggi riscontrato esclusivamente dai Settori III e V.

Al fine di formare e riqualificare il personale dipendente sulle misure di prevenzione e contrasto di rischi corruttivi, sugli obblighi in materia di trasparenza e sui temi dell'etica e della legalità, è stata organizzata, nelle annualità 2021 e 2022, attività formativa e-learning rivolta al personale incaricato di PO e al personale inquadrato in categoria giuridica D e C.

Riguardo poi, agli obblighi di pubblicazione nella sezione trasparenza dell'Ente annualità 2021, il Nucleo di valutazione, in attuazione della delibera ANAC n. 201/2022, ha effettuato una rilevazione alla data del 31.05.2022, provvedendo alla compilazione della griglia di trasparenza e alla redazione del documento di attestazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" in data 23/6/2022.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato criticità nell'ambito della sezione inerente i dati di cui all'art. 15 D.Lgs. n.33/2013 (Incarichi di consulenza e collaborazione), di cui all'art. 22 del citato Decreto (società partecipate), di cui all'art. 4 bis, comma 2 (pagamenti con tipologia di spesa e beneficiari, di cui all'art. 33 (aggiornamento indicatore trimestrale pagamenti – ammontare complessivo dei debiti e numero imprese creditrici), di cui all'art. 39 (pianificazione e governo del territorio) indicando un valore inferiore a 3 (tre) circa la completezza del dato, da cui l'obbligo di verifica.

Sono inoltre emerse carenze di aggiornamento e inadeguatezza del formato di alcuni dati e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Riguardo alla carenza di completezza, il RPCT in data 31.10.2022 ha proceduto, come richiesto nella delibera 201/2022, a verificare il permanere o il superamento delle sole criticità esposte nella citata griglia di rilevazione, utilizzando a questo fine la griglia di monitoraggio – allegato 6.1 alla delibera - con rilevazione al 31 ottobre 2022 e 9 novembre 2022.

In esito a tali verifiche, il RPCT ha dato atto del superamento di molte delle criticità segnalate, ad alcune delle quali si è dato rimedio con pubblicazione del dato obbligatorio in data successiva al 31/10/2022, come specificato nella sezione "Note" della griglia di monitoraggio e del permanere di alcune carenze contenutistiche afferenti i curricula e le dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interesse per consulenti e collaboratori.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott. Giacomo Biondillo